

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2003)

Heft: 1

Artikel: Edificio Politecnico dell'Istituto o Superiore di Scienze della Salute - Sud - Università Egas Moniz, Monte da Caparica

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132666>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Edificio Politecnico dell'Istituto Superiore di Scienze della Salute – Sud – Università Egas Moniz, Monte da Caparica

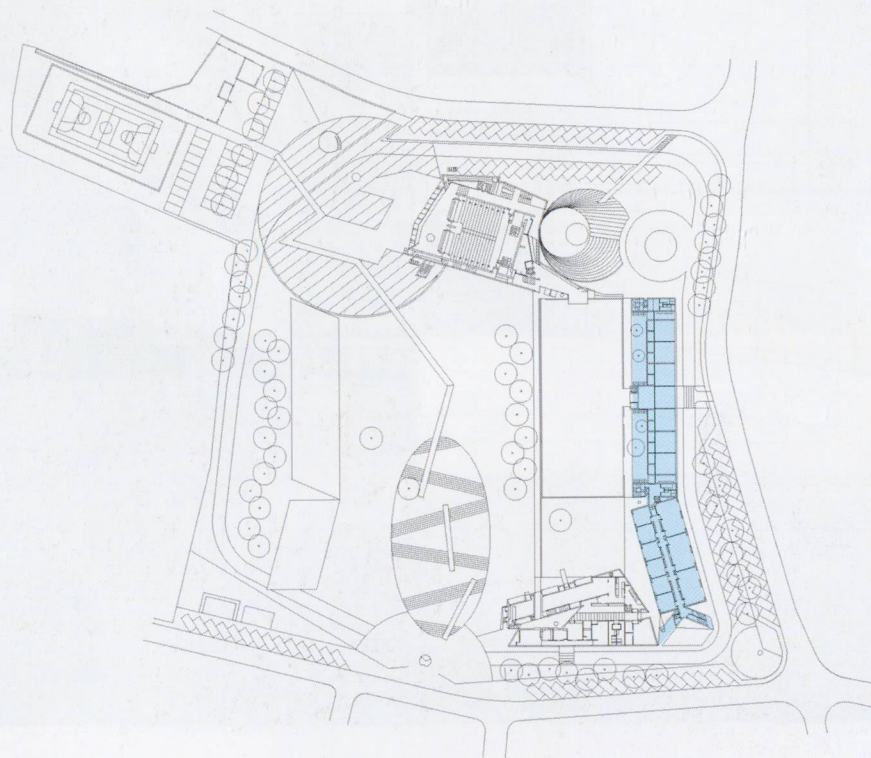
progetto di
Manuel Graça Dias, Egas José Vieira*

Si tratta del primo di una serie di edifici che abbiamo progettato per un nuovo campus universitario del quale abbiamo disegnato anche il piano generale. Il campus è stato disegnato attorno a un padiglione di aule preesistente. Abbiamo creato una successione di corpi (coincidente con le differenti funzioni e con il desiderio di realizzare il processo costruttivo per fasi) che si è iscritto ad «U», attorno al terreno, seguendo sia le suggestioni dei confini del lotto sia le altre direzioni o geometrie che le diverse finalità andranno stabilendo. Piccola città, preoccupata con la definizione di un'immagine – anche se non «dirigista» – d'istituzione, e simultaneamente con lo spazio urbano variabile, strutturato successivamente dall'avanzare delle fasi.

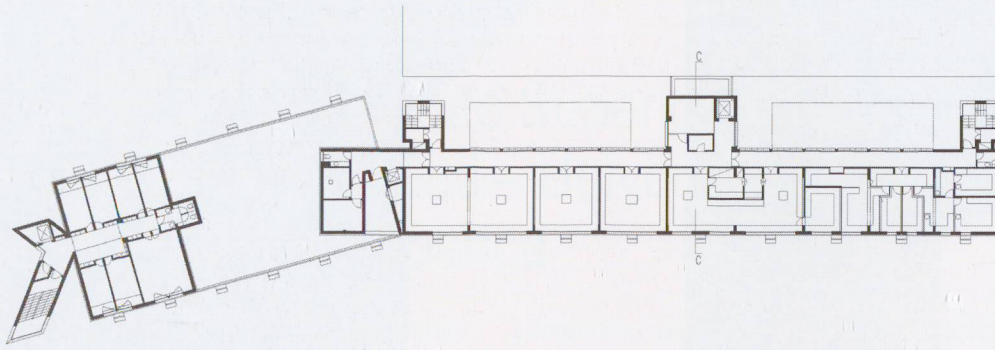
L'edificio Politecnico è composto da blocchi che stabiliscono un dialogo urbano con il padiglione di aule esistente. Un blocco «magro» con una distribuzione in galleria dal lato ponente, tenta di creare un alzatao pubblico disponendosi parallelamente al

padiglione e costruendo uno spazio all'aria aperta, sezionato a metà dal blocco di risalita dell'ascensore. I due piccoli patii così conquistati, si prolungano sotto il nuovo edificio, a livello della strada, garantendo un certo agio visivo dalle finestre dell'«edificio madre». Cercando lo stesso tipo di apertura, il secondo piano abitabile del nuovo corpo apparirà solo 2,50 m sopra la quota di copertura del primo corpo fabbricato, ottenendo con il vuoto centrale, oltre a una riduzione dell'impatto della nuova costruzione, una «fenditura» orizzontale, espressiva, che garantisce stabilità formale alla composizione e catalizzando la significatività dell'insieme con una immagine pubblica e forte.

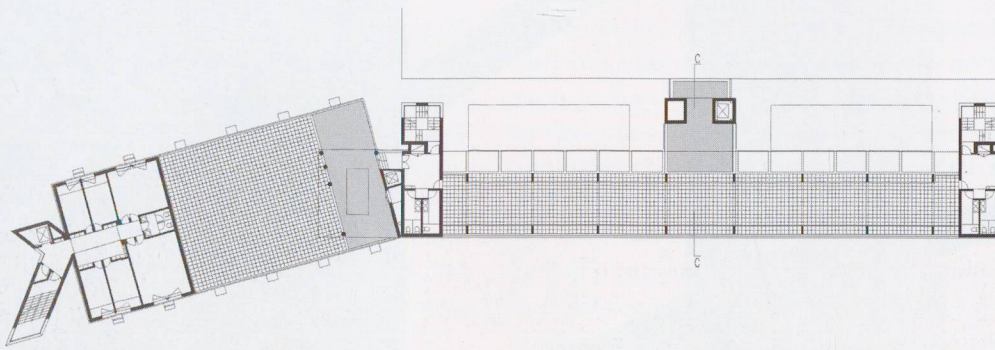
Il secondo blocco è un edificio più largo, dal corridoio centrale che distribuisce su locali situati sui due lati in due piani, in un primo tratto, arrivando poi ai quattro piani, nell'estremo sud del complesso. Questi piani supplementari ospitano uffici di professori e sale di studio; il loro montaggio in altezza ha voluto consolidare l'angolo



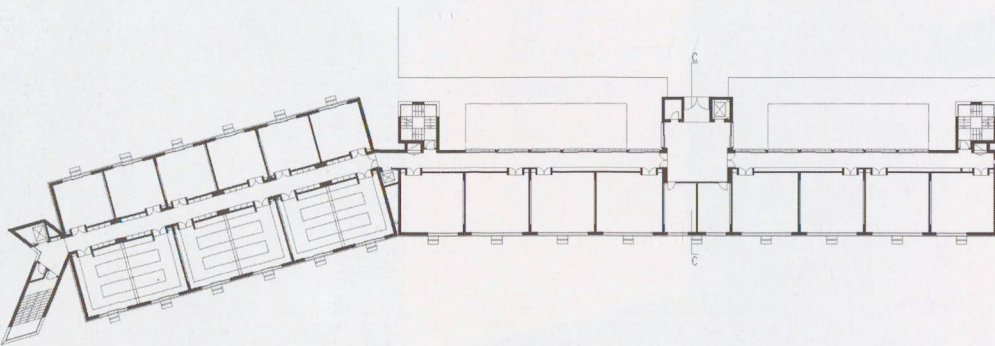




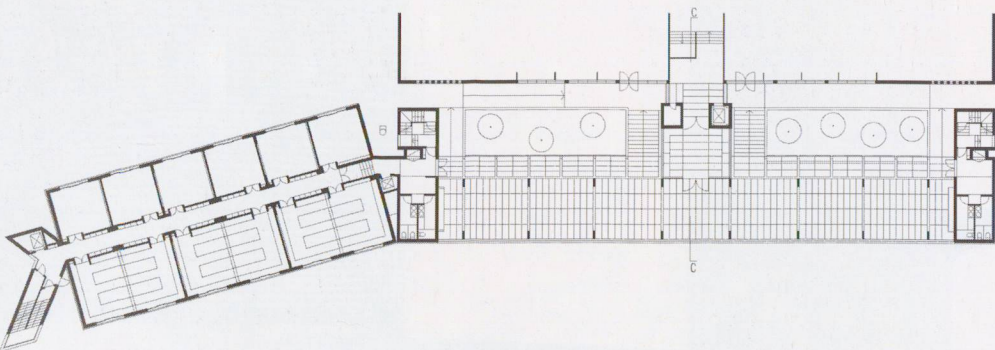
Pianta terzo piano



Pianta secondo piano



Pianta primo piano



Pianta piano terreno

sud-est del terreno (visto che questo rappresenta il punto dominante di chi si avvicina al *campus* venendo da *Almada* o Lisbona). In dialogo con questo volume, il blocco-scale enfatizza questa lettura comportandosi, con la sua geometria, come le pagine di un libro che si aprono, arrivando sul luogo. Vicino ad ogni finestra, uno spazio per la futura installazione di unità di aria condizionata è sottolineato dall'«aprire» di un modulo alto scandito da una griglia di lamelle in alluminio che riveste l'edificio, come se da una persiana mobile (completata con i movimenti sempre aleatori delle persiane «autentiche») che ci sembra concorrere alla scrittura di un'immagine serena, solida, sobria, che abbiamo voluto per la nuova unità.

* Manuel Graça Dias (1953)

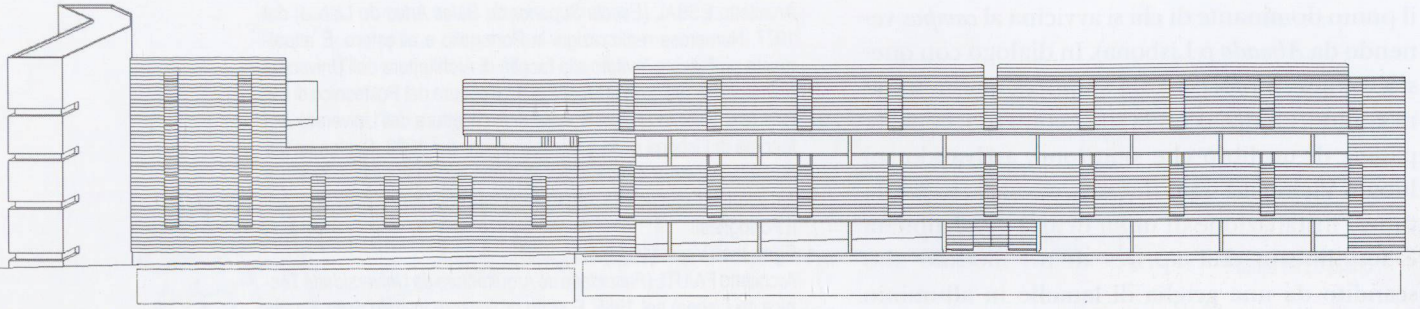
Architetto ESBAL (*Escola Superior de Belas Artes de Lisboa*) dal 1977. Numerose realizzazioni in Portogallo e all'estero. È attualmente professore invitato alla facoltà di Architettura dell'Università di Porto (dal 1997) della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 1999) e al dipartimento di Architettura dell'Università Autonoma di Lisbona della quale è direttore dal 1998. Svolge un'importante attività di critica e divulgazione architettonica; è direttore del «*Jornal Arquitectos*», organo ufficiale dell'Ordine degli architetti Portoghesi.

* Egas José Vieira (1962)

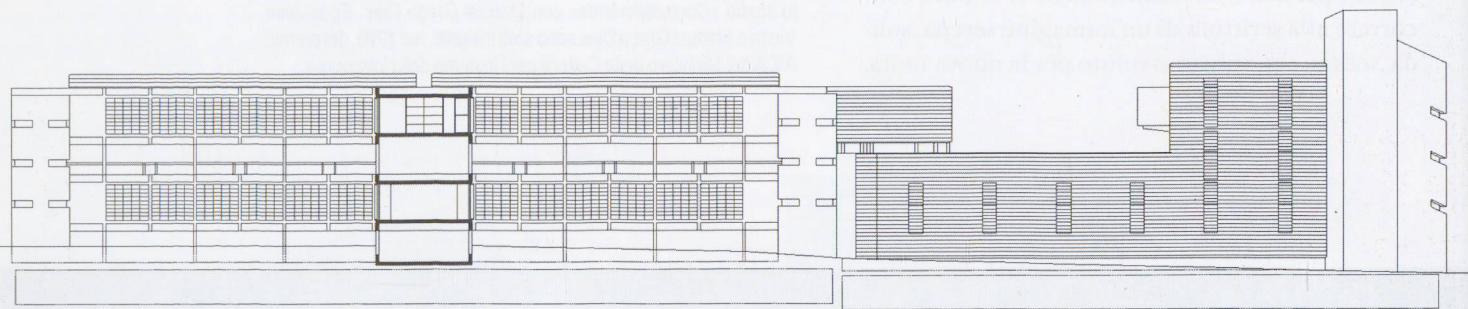
Architetto FA/UTL (*Faculdade de Arquitectura da Universidade Técnica de Lisboa*) nel 1985. È stato professore invitato della Scuola Superiore di Arte e Design di Caldas da Rainha (1997/2001), attualmente è professore invitato del Dipartimento di Architettura dell'Università Autonoma di Lisbona (dal 1998). Dal 1990 collabora nello studio «*Contemporânea*» con Manuel Graça Dias. Egas José Vieira e Manuel Graça Dias sono stati insigniti, nel 1999, del premio AICA del Ministero della Cultura per l'insieme della loro opera.



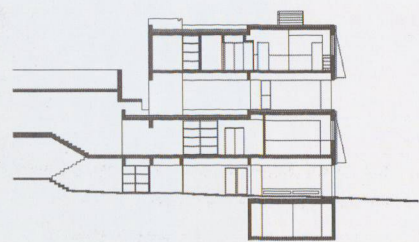
Manuel Graça Dias



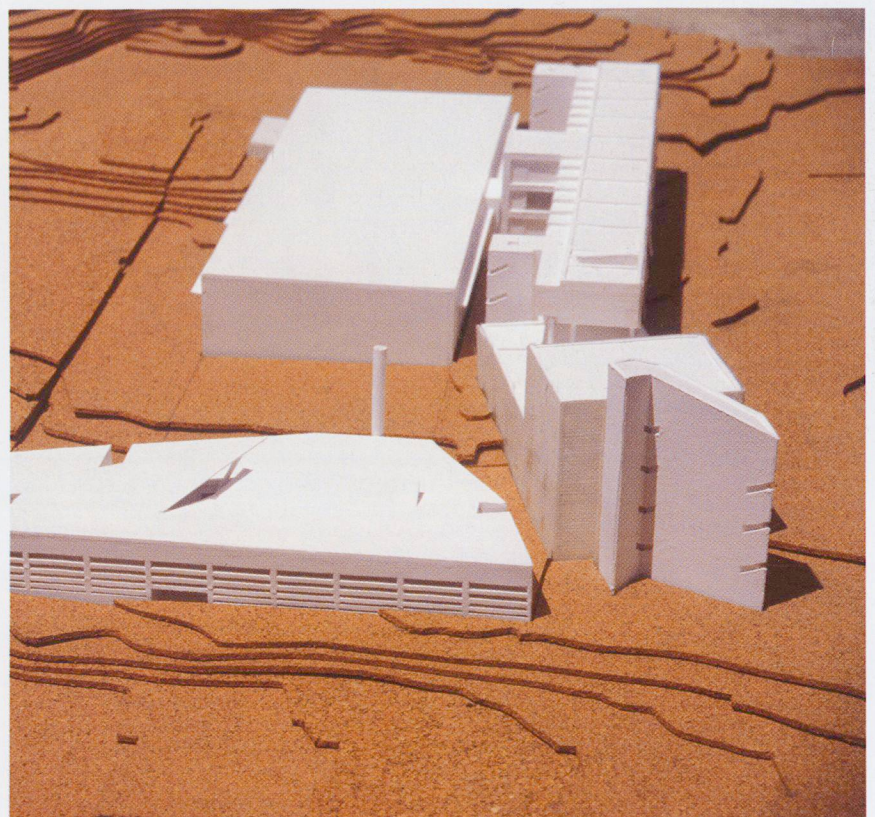
Facciata est



Facciata ovest



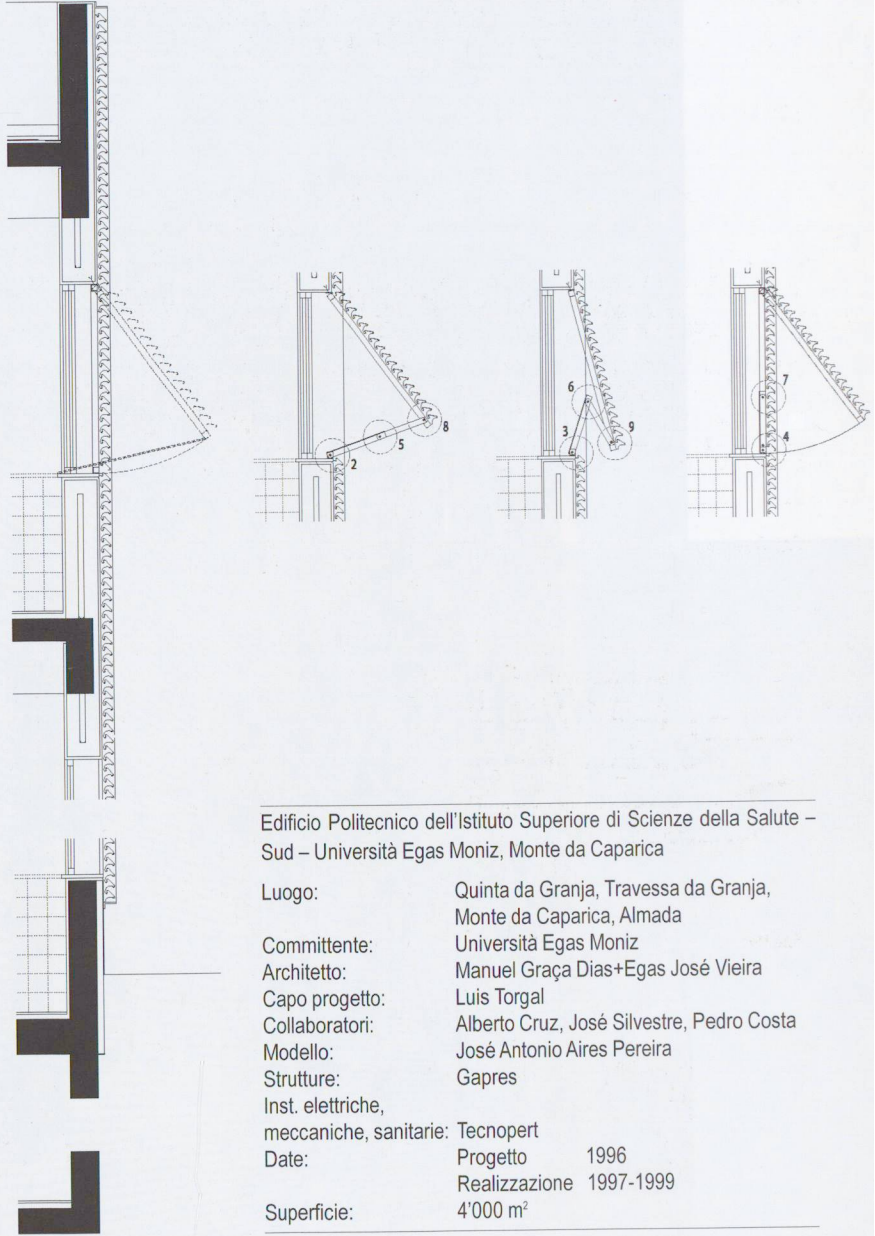
Sezione



Manuel Graça Dias



Paulo André Rodrigues



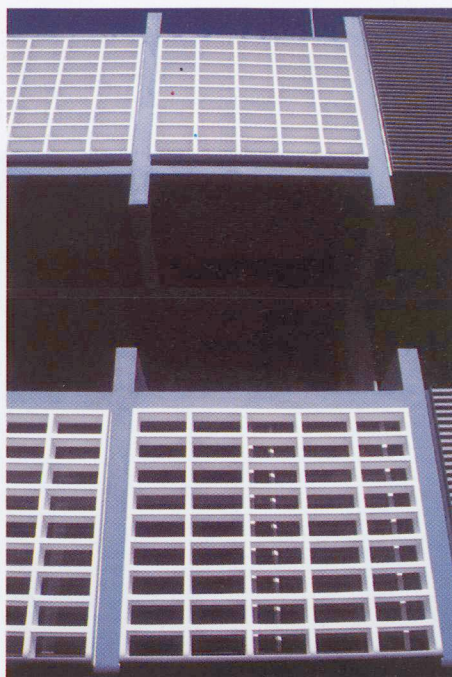
Edificio Politecnico dell'Istituto Superiore di Scienze della Salute –
Sud – Università Egas Moniz, Monte da Caparica

Luogo:	Quinta da Granja, Travessa da Granja, Monte da Caparica, Almada
Committente:	Università Egas Moniz
Architetto:	Manuel Graça Dias+Egas José Vieira
Capo progetto:	Luis Torgal
Collaboratori:	Alberto Cruz, José Silvestre, Pedro Costa
Modello:	José Antonio Aires Pereira
Strutture:	Gapres
Inst. elettriche, meccaniche, sanitarie:	Tecnoport
Date:	Progetto 1996 Realizzazione 1997-1999
Superficie:	4'000 m ²



Fernando e Sérgio Guerra

Nel complesso è importante sottolineare la dialettica che si instaura tra i diversi volumi e le singole geometrie dell'edificio. La struttura volumetrica di testa, con la sua geometria spinosa, tesa e non ortogonale, definisce il volume liscio e giallo che ospita i blocchi di risalita. Questo segno generatore si connette al primo volume del complesso caratterizzato dall'uso espressivo di una facciata composta di lamelle metalliche. I volumi definiti da questa tipologia di rivestimento assumono l'aspetto vibrante e unitario di grandi contenitori, nei quali il ritmo tra superficie metallica e dimensione dell'ombra rappresenta la principale caratterizzazione della *texture*; il volume complessivo – nel quale il gioco delle aperture di grandi persiane a ribalta si confronta con quello delle aperture più piccole – si presenta come una massa astratta e unitaria nella quale risulta difficile individuare il reale numero dei piani. (E. S.)



Manuel Graça Dias



Paulo André Rodrigues